



*Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della Cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed in particolare l'articolo 25, comma 5, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell'efficacia temporale dei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale da parte dell'autorità competente;

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" venga ridenominato "Ministero della cultura";

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTA** la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto "*Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò - Priolo*" presentata dalla Società Terna S.p.A. con nota prot. 16822 del 03/11/2011, acquisita al prot. DVA-2011-27655 del 04/11/2011 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28 novembre 2013, positivo con prescrizioni relativo al succitato progetto, rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.38, Parte II;

**CONSIDERATO** che il decreto n. 352 del 28 novembre 2013, stabilisce che "il progetto di cui al presente provvedimento dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla sua

pubblicazione in Gazzetta Ufficiale” e dunque fissa in 5 anni il termine per la realizzazione delle opere a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avvenuta in data 31 marzo 2018;

**VISTA** l’istanza ai sensi dell’art.25, comma 5, del D. Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., di proroga di 5 anni della validità del provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 352 del 28 novembre 2013, presentata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TERNA/P2023003319 del 12 gennaio 2023, acquisita al prot. MITE/7692 del 19 gennaio 2023;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell’istanza;

**VISTA** la nota prot. MITE/17427 del 07 febbraio 2023 con la quale è stata avviata l’istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ed è stato chiesto al Ministero della cultura il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle aree della rete Natura 2000, il Proponente ha aggiornato la valutazione di incidenza trasmettendo uno screening VINCA;

**PRESO ATTO** che, come si evince dall’allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS sulla base dell’istruttoria condotta, si è espressa positivamente relativamente alla valutazione di incidenza evidenziando che *“in relazione alle misure mitigative indicate dal Decreto di Compatibilità Ambientale n. 352 del 28 novembre 2013, la cui attuazione è prevista dal programma di realizzazione per le aree di sorvolo dei siti Natura 2000 ed anche per aree esterne a questi, si evidenzia l’opportunità di una verifica della possibilità di introdurre, in aggiunta ai sistemi di dissuasione approvati, anche sistemi anti elettrocuzione che, successivamente all’emissione del parere di compatibilità, il Proponente ha studiato e testato anche nell’ambito di progetti europei”*;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 405 del 17 febbraio 2023 nel quale sono state valutate condivisibili le motivazioni per la concessione della proroga richiesta e che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il citato parere, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che:

*“Alla luce delle elaborazioni svolte dal Proponente e della verifica dell’assenza di modifiche sostanziali del quadro ambientale, anche in relazione ai piani ed ai vincoli territoriali, comprese le possibili interferenze con i siti della Rete Natura 2000, per le quali è stata redatta una VINCA di livello I, in relazione irrilevante significatività degli impatti afferenti agli aspetti territoriali, urbanistici ed ambientali delle limitate modificazioni, che sono sopravvenute successivamente alla emanazione del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 352 del 28 novembre 2013, e per le quali sono state fornite evidenze circostanziate con gli elaborati tecnici presentati, la proroga richiesta dal Proponente, vista anche l’avanzata realizzazione di gran parte del progetto proposto ed approvato, può essere concessa fino al 31 marzo 2028, con l’ulteriore indicazione di verificare, da parte del Proponente, la possibilità di adozione, laddove possibile, di sistemi antielettrocuzione almeno per gli attraversamenti dei siti della Rete Natura 2000.”*

**ACQUISITO** il parere della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) del Ministero della cultura, espresso con prot. n. 13706 del 13 aprile 2023, assunto al prot. 58949/MASE del 13 aprile 2023, reso in senso favorevole alla concessione della proroga dei termini di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

1. il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 405 del 17 febbraio 2023, costituito da n. 24 pagine;
2. il parere favorevole alla concessione della proroga richiesta del Ministero della cultura, espresso con nota prot. DG-ABAP- n. 13706 del 13 aprile 2023, costituito da n. 6 pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, per le motivazioni contenute nei pareri sopraccitati, che sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di proroga di 5 anni del termine di validità del giudizio favorevole di compatibilità ambientale reso con decreto VIA n. 352 del 28 novembre 2013, pubblicato su G.U.R.I. in data 31 marzo 2018 con la raccomandazione sopra riportata;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***Proroga dei termini***

1. Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., i termini di validità del giudizio favorevole di compatibilità ambientale D.M. n.352 del 28 novembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 31 marzo 2018, sono prorogati per anni cinque, ovvero sino al 31 marzo 2028, ferma restando la necessità di ottemperare a tutte le condizioni ambientali previste nei decreti medesimi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto D.M. n. 352 del 28 novembre 2013.
3. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

### **Art. 2**

#### ***Pubblicazione***

1. Il presente provvedimento è notificato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero della Cultura, e alla Regione Sicilia che provvederanno portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari

della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
09.05.2023 08:54:01  
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT